



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

38479
25 SET 1962

Il sottoscritto Eraldo Leoni residente a Roma

Via le Castrense, 9 legale rappresentante della Ditta CINERIZ di Angelo Rizzoli

con sede a Roma-Viale Castrense, 9 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata : "EVA"

della marca : "INTEROPA FILM-SOCIETA' PER AZIONI" nazionalità Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3/300 accertata 3199

Roma 9/9/62 -

p. CINERIZ
L'AMMINISTRATORE
(Eraldo Leoni)

U. Terenzi - Roma, Via Marradi, Tel. 820.302

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GUIDARINO GUIDI.

Interpreti: JEANNE MOREAU-STANLEY BAKER-VIRNA LISI-GIORGIO ALBERTAZZI-LISA GASTONE-RICCARDO GARRONE-CHECCO RISSONE.

NAZIONALE

TRAMA

Questa è la storia di un uomo e di una donna, di una coppia che non riuscirà mai a uniformarsi nè a separarsi. Eva e Tyviana sono però indissolubilmente legati, per il meglio, spesso per il peggio. E ambedue come esclusi dalla società. Eva è una creatura che la vita ha inasprita e che ha deliberatamente scelto di vivere al margine della società, di essere un prototipo di moderna cortigiana, la seduttrice che si è imposta di mai amare. Tyvian è uno scrittore inglese di passeggio a Venezia, duro, senza scupoli che gode di una fama non meritata. Egli ha infatti pubblicato e proprio nome il libro scritto dal fratello morto, un libro che è poi divenuto celebre e dal quale è stato tratto un film di successo. Eva nella quale egli in qualche modo si intifica lo affascina dal primo momento. Egli la desidera e decide di conquistarla. La insegue fino a Roma, le fa una corte assidua, arriva a minacciarla. Ma la donna lo respinge e questo lo esaspera. Poi egli cede, ma senza amore. E Tyvian comprende che non potrà mai riuscire a conquistarla. Allora egli si sposa, come se cercasse il modo di liberarsi dalla ossessione di Eva. La ragazza che egli sposa è una giovane e bella donna, Francesca la quale finirà con l'uccidersi, quando si accorgerà che Tyvian non l'ama ma è sempre innamorato di Eva. E a Venezia che Tyvian non lascerà mai più, egli continua ad inseguire Eva. La donna parte, torna, parte ancora, parte ancora. Ogni volta con un uomo diverso, in realtà sempre sola. Ad Eva rifiuterà in fondo di contraccambiare la passione e l'amore di Tyvian per lei, scegliendo una vita di brevi avventure che meglio si addice allo scopo che si è prefissa: far scontare agli uomini tutto il male che questi le hanno fatto.

TITOLI DI TESTA - ROBERT E RAYMONDO HAKIM PRESENTANO JEANNE MOREAU-STANLEY BAKER-

EVA-DI JOSEPH LOSEY-REGIA GUIDARINO GUIDI-COⁿ VIRNA LISI-LISA GASTONI-RICCARDO GARRO
NE-CHECCO RISSONE-JAMES VILLIERS-ROBERTO PAOLETTI-IGNAZIO DOLCE (C.S.C.)ENZO FIERMON
TE-NONA MEDICI-ALEX REVIDIS-EVY RIGANO-VAN ERCKEN-JOHN PEPPER-E CON GIORGIO ALBERTAZ
ZI-TRATTO DAL ROMANZO DI JAMES HADLEY CHASE-SCENGGIATURA DI HOGO BUTLER-EVAN JONES-
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GIANNI DI VENANZO-MUSICA DI CARLO SAVINA-MICHEL LEGRAND-
DIRETTA DA CARLO SAVINA-ARCHITETTO LUIGI SCACCIANOCE-ASSISTENTE ARCHITETTO GIUSEPPE
RANIERI-(C.S.C.)MONTAGGIO FRANCA SILVI-REGINALD BECK-FONICI CLAUDIO MAIELLI-AMELIO
VERONA-RENATO CADUERI-AIUTO REGISTA TONY BRANDT-TRUCCATORE FRANCO FREDA-OPERATORE AL
LA MACCHINA PASQUALE DE SANTIS-SEGRETARIA DI EDIZIONE ANITA BORGIOTTI-ISPETTORE DI
PRODUZIONE GIORGIO BALDI-SEGRETARIO DI PRODUZIONE DINO DI SALVO-FOTOGRAFO SERGIO STRIZ
ZI-COSTUMISTA VERA MARZOT-ASSISTENTE ALLA REGIA PAOLO RICCI-DIRETTORE DI PRODUZIONE
DANILO MARCIANI-SVILUPPO E STAMPA ISTITUTO NAZIONALE LUCE-TECNICO ENZO VERZINI-GIRATO
NEGLI STABILIMENTI DE PAOLIS-INCIR-ROMA-I VESTITI DELLA SIGNORA MOREAU SONO DI PIERRE
CARDIN-CRISTALLERIA DELLA CASA FONTANA ARTE VIA CONDOTTI,ROMA-SISTEMA SONORO WESTREXX
INTERNATIONAL RECORDING-INA CO+produzione-INTEROPA FILM-ROMA-PARIS FILM PRODUCTION-
PARIGI-COPYRIGHT MCMLXII BY ROBERT 9 RAYMONDO HAKIM-ALL RIGHTS RESERVEND-PRODOTTO DA
ROBERT E RAUMONDO HAKIM-



DIREZIONE
PER IL CINEMA

Revisionato il film il giorno 4 ottobre 1962 la Commissione esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di programmazione per i minori degli anni diciotto.

Tale divieto è motivato dalla tematica e dalla configurazione generale del film e dalla presenza, in particolare, di scene e di battute, controindicate - sotto il profilo etico - alla particolare sensibilità dei minori e alle specifiche esigenze della loro tutela morale. (art. 5 legge 21/4.1962 n° 161).

La Commissione esprime parere favorevole per quanto concerne l'esportazione del film.

F. C. P. S. ...

... M. B. ...

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 741 dell'Ufficio Prima Appio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 82.665

Su conforme parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Evà

ed a condizione:

- 1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2. vietato minori anni 18

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(legge 31-7-1959 n. 897 e legge
1959 n. 1097.)
IL DIRETTORE GENERALE

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li - 5 OTT. 1962

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

N. 38479



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "EVA"

Metroggio { dichiarato 3.200
accertato 3192

CON RISERVA DELL'AMMISSIBILITÀ
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 21-7-1956 N. 897
prorogata dalla legge 22-12-1959 N. 1027
Marca: [illegible]

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GUIDARINO GIANI.
Interpreti: [illegible]
RICCARDO CARRARO-GIANI
TRAMA - Questa è la storia di un uomo e di una donna, di una coppia che non riuscirà mai a unirsi né a separarsi. Eva e Livian sono però inaffidabilmente legati, per il meglio, spesso per il peggio. E ambidue sono così, come esseri della società. Ma è una creatura che la vita ha respinto e che ha deliberatamente scelto di vivere al margine della società, di essere un prototipo di moderna cortigiana, la seduzione che si è imposta di non avere. Liviana è una creatura inglese di pag saggio a Venezia, d'aria, senza vengoli, che gode di una fama non meritata. Egli ha infatti pubblicato a proprie spese il libro scritto dal fratello morto, un libro che è poi diventato celebre e del quale è stato tratto un film di successo. Eva, nella quale egli ha guardato anche di lontano, ha affascinato dal primo momento. Egli la decide e decide di conquistarla. La incontra fino a Venezia, lo è una certa assidua, arriva a Milano. Ma la donna lo respinge e questo lo stupisce. Poi gli cade, ma senza amore. E Liviana comprende che non potrà mai vincere e conquistarla. Allora egli si arrende, come se avesse il modo di liberarsi dalla presenza di Eva. La ragazza che egli sposa è una giovane e bella donna, Bernadette la quale finisce con l'accolto il momento di separarsi che egli e con Liviana, ma il amore immutato di Eva. E a Venezia, che egli ama Bernadette gli è: egli continua ad inseguire Eva. La donna parte, torna, parte. Ma dopo un po' con un uomo diverso, in realtà sog pro sola. Ad Eva che non ha mai perduto il suo amore per Liviana e l'amore di Livian per lei, vogliono che si separi. Liviana è un uomo che egli si affida alle nono che si è profittato. [illegible] della il solo che questi lo hanno fatto.

[Handwritten signature]

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il - 5 OTT. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

10 OTT. 1962

Roma, li

p. c. f. (Dr. G. de [illegible])

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA-

Via della Ferratella, 45/51

R O M A

Il sottoscritto Eraldo Leoni, rappresentante della
Ditta CINDERIZ di Angelo Rizzoli, con sede in Roma-Viale Ca-
strense, 9-chiede che gli vengano rilasciati n° 50 visti cen-
sura per le copie del film:

"EVA"

Con osservanza.

CINDERIZ
L'AMMINISTRATORE
(Eraldo Leoni)

Roma, 20/9/62 -

50
10
10
6
Visti
per



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 129 (A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

26 GEN 1978

Domanda di revisione

71480

Il sottoscritto RAI-Radiotelevisione Italiana residente a ROMA

Via le Mazzini 14 legale rappresentante della Ditta

Tel. 38781 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: EVA

di nazionalità: italo-francese produzione: Interopa Film-Paris Film Production

dichiarando che la pellicola stessa viene per la ^{II}~~prima~~ volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.184 accertata metri 3180

Roma, li 17 gennaio 1978

NAZIONALE

2^a RETE TELEVISIVA
P. Struttura di coordinamento

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLO: EVA - regia di Guidarino Guidi e Joseph Losey
int. Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi

TRAMA

Tyvian Jones, uno scrittore inglese - trascurando la fidanzata Francesca, peraltro oggetto delle premure del produttore cinematografico Branco - lascia la città di Venezia, dove risiede abitualmente, per inseguire a Roma una donna enigmatica, Eva. La donna accetta di trascorrere un week-end con Tyvian appunto nella città lagunare, concluso dalla richiesta di un compenso da parte di Eva. Deluso, dopo qualche tempo, lo scrittore sposa Francesca. Sempre a Venezia, durante un'assenza della moglie, ritrova Eva accompagnata da un occasionale amico. Tyvian e la donna trascorrono la notte insieme. L'indomani Francesca li sorprende; sconvolta, fugge e la sua imbarcazione si infrange contro una chiatta. Lo scrittore medita di uccidere Eva, ma non ne è capace, perché è troppo legato alla sciagurata. Si trascina da un bar all'altro in attesa delle brevi visite della donna sempre in compagnia di un uomo diverso.

TAGLI EFFETTUATI

E' stata ridotta la scena (secondo rullo) in cui la protagonista, Jeanne Moreau, si spoglia ed entra nella vasca da bagno.